

il NUOVO di PARMA



SETTIMANALE INDIPENDENTE

Poste Italiane SpA Spediziona in abbonamento postale DL 353/2003 (art. 1, 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - CN/PR

16 Dicembre 2011 - ANNO 2 - N. 45
EURO 1,50

PROTESTE DEI SINDACATI

Cisl e Cgil pagano l'Ici

L'onorevole Fabio Rainieri non ha perso nemmeno questa volta l'occasione per tacere dichiarando alla Gazzetta di Parma, che la Cgil non pagherebbe l'Ici, cosa non solo infondata ma tipicamente sbraitata, con demagogia da imbonitori, unicamente per confondere le acque e distogliere l'attenzione dalle vere contraddizioni di chi - parlamentari in primis - si ostina a difendere privilegi immeritati pretendendo sacrifici da chi ne ha già fatti troppi. Per quanto riguarda la Cgil di Parma, la segreteria del sindacato fa sapere che la tassa sugli immobili è interamente corrisposta dalla cooperativa Ilariuzzi, di proprietà della stessa Cgil e intestataria di tutti gli edifici dell'organizzazione nella nostra provincia. E a scanso di equivoci si aggiunge che la Cgil è anche soggetto passivo di IVA (cioè, diversamente dalle imprese che ottengono profitti dalla propria attività, la paga ma non può scaricarla), oltre al fatto che versa l'IRAP per intero sui propri dipendenti senza gli sconti fiscali di cui beneficiano le aziende private. Infine, si precisa che anche IRPEF e INPS sono pagate alla fonte sui tesseramenti, e che pertanto tali costi, in capo ai lavoratori che scelgono di iscriversi al sindacato, non gravano sulle casse pubbliche. Diversamente dagli stipendi e dai vitalizi dei parlamentari. Forse il deputato della Lega Nord ce l'ha tanto con la Cgil perché questa ha promosso, e vinto, una causa nei confronti della cooperativa agricola di cui il parlamentare era presidente per un licenziamento ritenuto illegittimo.

Cgil Parma